

Laurea Specialistica Politica delle relazioni internazionali (classe 60/s)

Programma analitico: Diritto comunitario e comparato del lavoro

Il corso affronterà le seguenti tematiche: Il diritto del lavoro nelle fonti del diritto comunitario; diritti sociali e diritto comunitario dal Trattato di Roma alla Costituzione europea; competenze comunitarie in materia di politica sociale. Il principio di sussidiarietà; il metodo della *soft law* nel diritto del lavoro; il ruolo del dialogo sociale; il principio di libera circolazione dei lavoratori; le norme del Trattato ed i Regolamenti. Gli orientamenti della Corte di Giustizia; libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi; il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali; la questione dei liberi professionisti; la direttiva 96/71 sul distacco; la sicurezza sociale nel diritto comunitario; nozione di “coordinamento” dei sistemi di sicurezza sociale; ambito di applicazione soggettivo ed oggettivo del Regolamento 1408/71; il Regolamento 859/2003 e l’estensione del Regolamento 1408/71 a cittadini di stati terzi; i fondi di previdenza complementare; la parità di trattamento; la nozione di “discriminazione” nelle fonti e nella giurisprudenza della Corte di Giustizia; parità retributiva tra uomini e donne. Forme di discriminazione diretta ed indiretta; dalle pari opportunità alla discriminazione «alla rovescia»; le azioni positive; la direttiva sull’onere della prova; le nuove direttive avverso tutte le forme di discriminazione; protezione della maternità e congedi parentali; tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; la direttiva quadro n. 89/381 e le direttive sui rischi specifici; diritti ed obblighi delle parti in materia di sicurezza sul lavoro; orario di lavoro e diritto comunitario, la direttiva CE/93/104; la vicenda del lavoro notturno tra ordinamento comunitario ed ordinamento interno; gli accordi quadro settoriali sull’orario di lavoro; la protezione dei lavoratori nei processi di ristrutturazione d’impresa; licenziamenti collettivi e procedimentalizzazione del potere imprenditoriale; la questione dei datori di lavoro non imprenditori nella giurisprudenza della Corte di Giustizia; trasferimento d’azienda, trasformazioni societarie e rapporti di lavoro; la direttiva sull’insolvenza del datore di lavoro; flessibilità e diritto comunitario; il lavoro part-time; i contratti di lavoro a tempo determinato; la partecipazione dei lavoratori; i comitati aziendali europei; direttiva e Regolamento sullo Statuto della Società Europea; direttiva e Regolamento sulla Statuto della Società Cooperativa Europea; la Direttiva quadro 2002/14/CE in materia di informazione e consultazione dei lavoratori; dialogo sociale e contrattazione collettiva; il ruolo delle parti sociali nel diritto comunitario; contrattazione collettiva libera e vincolata; il ruolo della contrattazione collettiva nell’attuazione dell’ordinamento comunitario; il programma verterà anche sull’esame di alcuni istituti del diritto del lavoro, analizzati in prospettiva comparatistica soprattutto in riferimento agli Stati Membri dell’Unione Europea. Tra gli argomenti principali trattati saranno inclusi i seguenti temi: la subordinazione tra modelli classici e nuove prospettive di flessibilità negli ordinamenti europei; l’attuazione della direttiva sui licenziamenti collettivi negli Stati Membri dell’Unione europea; il trasferimento d’azienda tra normativa comunitaria e legislazioni nazionali.